

In totale si è registrato l'afflusso di circa 3.029 visitatori.

I laboratori didattici hanno interessato tanto le scuole quanto le famiglie. In totale sono stati svolti 42 laboratori con la partecipazione di oltre 750 persone, principalmente bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie.

Nei giorni 10-11 settembre, in collaborazione con l'ufficio scolastico regionale, sono state organizzate attività di formazione per insegnanti della Regione Lombardia sul tema "La Vita al limite – gli adattamenti di piante e animali alla vita in alta quota", che hanno previsto la visita al Museo Civico di Bormio, un pomeriggio di seminari teorici presso il Centro Visitatori e un'escursione al sentiero tematico della Sforzellina, in Valle di Gavia. Hanno partecipato circa 50 docenti provenienti da tutta la Lombardia.

Dal 29 al 31 ottobre, il Parco ha aderito all'iniziativa "M'ammalia, la settimana dei Mammiferi". L'iniziativa, a carattere nazionale, è stata promossa dall'Associazione Teriologica Italiana (che si occupa della ricerca scientifica, conservazione e gestione dei Mammiferi e dei loro habitat) e dall'Associazione Nazionale Musei Scientifici, Orti Botanici, Giardini Zoologici e Acquari (A.N.M.S.). Nell'occasione sono stati organizzati laboratori didattici sui mammiferi cui hanno partecipato 96 alunni.

Promozione del Giardino Botanico alpino Rezia: il Giardino Botanico è stato visitato, nel 2012, da 1250 persone circa. Dal 2004 il Comitato aderisce alla Rete degli Orti botanici della Lombardia, mediante la quale le varie strutture coinvolte condividono programmi di informazione e di educazione ambientale con la realizzazione di progetti comuni, finanziati dalla Regione. La spesa sostenuta nel 2012 per il versamento della quota associativa alla Rete Orti Botanici e co-finanziamento è stata di € 2.500,00.-

Nell'ambito delle attività connesse all'Associazione "Rete degli Orti botanici di Lombardia", nel corso del 2012 sono state organizzate due eventi.

Il 18 maggio si è tenuto il "Fascination of Plants Day", promosso dall'Organizzazione Europea delle Scienze delle Piante. L'evento ha previsto un'apertura speciale al pubblico e, nel pomeriggio, un breve corso dedicato alla riproduzione e all'utilizzo di specie autoctone ornamentali per decorare i propri giardini o balconi. Hanno partecipato circa 30 persone.

Il 31 maggio si è svolta l'iniziativa "Frutta nelle scuole" promossa dal Ministero dall'ambiente. Nella giornata sono stati effettuati laboratori per le scuole dedicati a una più approfondita conoscenza e alla promozione del consumo di frutta e verdura. Hanno partecipato 104 studenti.

Nel giorno 17 giugno si è rinnovato il tradizionale appuntamento con il "Solstizio d'estate" dedicato a "Le piante alimentari". Nell'occasione sono state realizzate visite guidate e laboratori sulla fitoalimurgia ed è stata realizzata nel giardino botanico una piccola collezione delle specie selvatiche di utilizzo alimentare. L'evento ha visto la partecipazione di 60 persone.

Il Servizio Attività Didattiche e Divulgative ha predisposto per i mesi di luglio e agosto una nuova proposta di "Attività al Giardino". Alle visite guidate generiche del martedì e venerdì si sono aggiunte le Visite a Tema ogni giovedì mattina (Gusto e bellezza da conservare,

*Attrezzate per la sopravvivenza, Vestite per le nozze! e Affascinanti me pericolose!*) con un totale di 19 partecipanti e i Laboratori Didattici ogni giovedì pomeriggio (*L'albero racconta: lettura degli anelli di accrescimento, Divoratori di fiori e radici: insetti o bambini?, Mezzi di trasporto per granelli viventi: il viaggio dei semi, Dipingiamo con i fiori: utilizzo dei pigmenti vegetali, Invento e costruisci un pezzo di Giardino botanico*) con un totale di 99 partecipanti.

Sono inoltre proseguite le ordinarie attività del Giardino e in particolare lo scambio di materiale di propagazione con giardini botanici di tutto il mondo.

Sono state inoltre svolte attività didattiche per scuole o gruppi di aggregazione giovanile che hanno coinvolto 105 ragazzi.

Organizzazione vari aspetti divulgativi: nel corso del 2012 sono proseguite le attività di divulgazione e di informazione generale agli utenti attraverso:

- Realizzazione grafica interna di opuscoli e locandine informative sul Parco;
- Informazione alla stampa tramite una serie di comunicati;
- Redazione di Testi sul Parco per periodici a carattere locale;
- Tenuta attività didattiche sul tema "L'Orso bruno in Provincia di Sondrio" in occasione del Sondrio Film Festival 2012 (in collaborazione con Parco delle Orobie valtellinesi e Riserva naturale Pian di Spagna);

L'informazione turistica, oltre che con la realizzazione di specifici depliant, è effettuata principalmente con la gestione dei Punti informativi del Parco e più in particolare:

- ❖ Punto Informativo di Bormio, situato nel centro storico, aperto tutto l'anno. Nel corso del 2012 ha visto un'affluenza di 4738 visitatori;
- ❖ Punto Informativo di Temù, visitato da circa 7300 persone;
- ❖ Hanno inoltre svolto attività di punto informativo il Giardino botanico Rezia ed il Centro noleggio Mountain bike di Cancano.

La Gestione del Punto informativo di Bormio viene effettuata tramite due dipendenti di ruolo a part-time.

Il punto informazioni di Temù è stato gestito, tramite sottoscrizione di apposito protocollo di intesa, in comune con Unione dei Comuni dell'Alta Vallecamonica (capofila), Comunità Montana di Valle Camonica/Parco dell'Adamello e Comune di Temù. Per la gestione della struttura sono state assunte, dall'Unione dei Comuni dell'Alta Vallecamonica, una persona a tempo pieno e due persone a tempo parziale.

La gestione del Giardino Botanico di Bormio è affidata a un dipendente di ruolo. Tra gli operai a tempo determinato assunti per gli interventi di manutenzione territoriale, 4 come ogni anno sono stati destinati alla cura del giardino.

Nel corso della stagione estiva 2012, mediante affidamento di incarico all'Associazione Unione Sportiva Bormiese, nel periodo luglio-settembre si è aperto il Punto informativo di Cancano con annessa attività di noleggio biciclette ed organizzazione di ciclo-escursioni.

Si sono registrati 973 ingressi per richiesta di informazioni e 1208 noleggi di mountain bike.

La manifestazione ciclistica "Scalata Cima Coppi", prevista per il giorno 1 settembre, è stata annullata a causa del maltempo.

Con deliberazione 44 del 15.12.2008, infine, si era data avvio ad un progetto di aggiornamento, coordinamento grafico e stampa della cartografia del Parco, con finalità turistico-escursionistiche e per la realizzazione delle nuove carte del territorio, da porre in vendita presso i Punti informativi. Nel corso del 2011 il progetto si è concluso, con la stampa delle copie mancanti di una serie di 3 carte (per coprire l'intero territorio lombardo del Parco) al 25.000, con retro-carta ricco di fotografie ed informazioni di carattere naturalistico e proposte di escursioni. La base cartografica realizzata, georeferenziata e ripulita dei simboli ritenuti non necessari, è disponibile inoltre su file per consentirne l'utilizzo interno a scopi tecnici e/o di presentazione e divulgazione.

Con Deliberazione n° 21 del 21 Dicembre 2011 sono state approvate le attività di Progetto sullo "Studio stato di fatto e ipotesi di evoluzione del Giardino Botanico Alpino Rezia – Aspetti culturali, didattici, scientifici per un totale di € 24.200,00.- conferendo apposito incarico all'Università degli Studi di Milano. La spesa sostenuta nell'anno 2012 è stata di € 9.680,00.- (Cap. 4271.2/R)

Sempre con Deliberazione n° 21 del 21 Dicembre 2011 è stata approvata la proposta di intervento "Sentiero naturalistico-didattico "Alpi e cambiamento climatico" di € 90.000,00.- ed è stato affidato incarico alla Dott.ssa Nicoletta Cannone e al Dott. Mauro Guglielmin per le competenze geologiche-geomorfologiche e crionivali e botanico-naturalistiche per la realizzazione del Progetto di cui sopra.

La spesa sostenuta nell'anno 2012 è stata di € 11.995,38.- (Cap. 4220.2/R)

Costo delle Guide Alpine ed esperti	€ 67.092,68
Spese di trasporto escursioni	€ 330,00
Spesa di gestione noleggio c/o Cancano	€ 9.700,00
Spesa per la manifestazione scalata Cima Coppi	€ 6.462,87
Spesa per rappresentazione favola c/o Centro Vis. Valfurva	€ 300,00
Spesa per giornata "Solstizio d'Estate 2012" e "Fascination of Plants 2012"	€ 5.990,11
Contributi ad associazioni varie per eventi e manifestazioni	€ 7.500,00
Quota adesione Associazione Rete orti Botanici	€ 2.500,00
Spese per opuscoli, pubblicità, gadgets, agenzie e varie	€ 23.074,78
Incarico redazione testi volume sulla chiroterofauna	€ 11.500,00
Realizzazione della musica originale per il filmato "bentornato Gipeto"	€ 1.573,00
Spesa per un operaio addetto in permanenza al Centro Visitatori di Valfurva e al Giardino Botanico Alpino Rezia	€ 32.842,88
Spese per la gestione del Giardino Botanico "Rezia" (comprensive della spesa per manodopera stagionale)	€ 58.873,21
Studio sul Giardino Botanico	€ 9.680,00
Studio "Sentiero naturalistico-didattico "Alpi e cambiamento climatico"	€ 11.995,38

<b>Le spese totali ammontano a</b>	<b>Euro</b>	<b>249.414,91</b>
------------------------------------	-------------	-------------------

#### 4. PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECOCOMPATIBILE

Riguardo la produzione agricola principale, che in Alta Valle è da riferirsi al fieno da foraggio, apposite indagini sono state condotte in passato per un periodo di tre anni, al fine di definire l'ammacco percentuale di prodotto sfalciato nelle varie aree del Parco, ammacco causato dal pascolamento degli ungulati selvatici ed in particolare dal cervo. A tale scopo erano stati costruiti 15 recinti che escludevano dal pascolamento sui prati i cervi, ed è stata poi quantificata la differenza di prodotto tra la superficie interna del recinto ed una uguale esterna. La perdita subita dai coltivatori è stata poi tramutata in indennizzo grazie alla predisposizione di un metodo di calcolo e di verifica oggettivo. Le ricerche effettuate negli anni hanno infatti consentito la predisposizione di un articolato database; le varie zone geografiche del territorio sono state suddivise in tre fasce con tre diverse quantificazioni del danno per ettaro sfalciato, basate sulla diversa produttività delle aree e sulla perdita di prodotto calcolata.

Nel 2012 sono centoquindici le richieste di indennizzo pervenute agli Uffici del Parco, 68 delle quali provenienti da Valfurva, 17 da Bormio, 18 da Valdidentro, 7 da Sondalo e 5 da Valdisotto, presentate sia da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli, la maggioranza, che da privati; la superficie complessiva è di 386,53 ettari di prati sottoposti a sfalcio. A fronte di un danno totale forfettario calcolato in € 78.152,69.- il Comitato di Gestione ha indennizzato il 89,50%, pari ad € 69.952,00.-. L'indennizzo è liquidato ai proprietari od affittuari dei fondi agricoli.

Sono stati inoltre assegnati consistenti contributi per il mantenimento e la valorizzazione delle dimore tradizionali esistenti e per la rimozione e/o sostituzione di vecchie recinzioni realizzate con materiali non consoni. E' stato favorito il mantenimento dei tetti in beole ed in scandole nell'ambito delle opere di recupero e restauro di maggenghi, fienili, e altri manufatti di rilevanza culturale ed architettonica, sparsi sul territorio lombardo del Parco. Nel 2012 sono pervenute venti richieste di contributo, 19 delle quali per il rifacimento dei manti di copertura e 1 per la rimozione e sostituzione di recinzioni. Il Comitato per il 2012 ha destinato a questi contributi un totale di € 41.746,65.-

Indennizzo agricoltori per mancato raccolto (pascolamento fauna selvatica)	€	69.952,00
Contributi per coperture tradizionali fabbricati	€	41.746,65

<b>Le spese totali ammontano a</b>	<b>€</b>	<b>111.698,65.-</b>
------------------------------------	----------	---------------------

#### R I E P I L O G O

1	<b>Organizzazione e strutture</b>	<b>Euro</b>	<b>706.104,87</b>
2	<b>Conservazione e ricerca scientifica</b>	<b>Euro</b>	<b>744.232,36</b>
3	<b>Educazione, sensibilizzazione del pubblico, comunicazione e fruizione turistica</b>	<b>Euro</b>	<b>249.414,91</b>
4	<b>Promozione dello sviluppo ecocompatibile</b>	<b>Euro</b>	<b>111.698,65</b>
	<b>TOTALE DELLE SPESE</b>	<b>Euro</b>	<b>1.811.450,79</b>

**ULTERIORI PRECISAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO**

Qui di seguito si evidenzia quanto attuato dal Comitato di gestione per il rispetto dei vincoli dettati dalla Legge n. 122/2010 del 30/07/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria:

**Art. 6 comma 3 della Legge 122/2010** "Carattere onorifico degli incarichi, pagamento dei soli gettoni di presenza e dei rimborsi spese":

Spesa sostenuta dal Comitato nel 2010 per compensi agli amministratori: € 8.991,36.-  
Limite massimo per l'anno 2012: € 2.267,00.-  
Spesa sostenuta dal Comitato nell'anno 2012:  
Cap. 1040.2 +1050.2                      Importo € 1.126,12.-

**Totale    Importo€ 1.126,12.-**

Pertanto è stato rispettato il limite previsto dalla Legge finanziaria.

**Art. 6 comma 7 della Legge 122/2010** – "Contenimento della spesa annua per incarichi di studio e di consulenza entro il 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 dal Comitato:

Spesa sostenuta dal Comitato nel 2009 per incarichi di studio e consulenza: € 21.213,34.-  
Limite massimo per l'anno 2012 (20%): € 4.242,67.-  
Spesa sostenuta dal Comitato nell'anno 2012:  
Cap. 3370.2                                      Importo € 2.420,00.-

**Totale    Importo€ 2.420,00.-**

Pertanto è stato rispettato il limite previsto dalla Legge finanziaria.

**Art. 6 comma 8 della Legge 122/2010** – "Contenimento della spesa annua per relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità e di rappresentanza entro il 20% della spesa sostenuta dal Comitato nel 2009 : € 1.551,34.-

Limite massimo per l'anno 2012 (20%): € 310,27.-  
Spesa sostenuta dal Comitato nell'anno 2012:  
Cap. 3602.2                                      Importo € 0.-

**Totale    Importo € 0.-**

Pertanto è stato rispettato il limite previsto dalla Legge finanziaria.

**Art. 6 comma 12 della Legge 122/2010** – "Contenimento della spesa annua per missioni, anche all'estero, entro il 50% della spesa sostenuta dal Comitato nel 2009 : € 1.036,15.-

Limite massimo per l'anno 2012 (50%): € 518,07.-  
Spesa sostenuta dal Comitato nell'anno 2012:  
Cap. 2100.2                                      Importo € 518,07.-

**Totale    Importo € 518,07.-**

Pertanto è stato rispettato il limite previsto dalla Legge finanziaria.

**Art. 6 comma 13 della Legge 122/2010** – “Contenimento della spesa annua per formazione, entro il 50% della spesa sostenuta dal Comitato nel 2009 : € 375,00.-

Limite massimo per l'anno 2012 (50%): € 187,50.-

Spesa sostenuta dal Comitato nell'anno 2012:

Cap. 3340.2                      Importo € 0.-

**Totale                      Importo € 0.-**

Pertanto è stato rispettato il limite previsto dalla Legge finanziaria.

**Art. 6 comma 14 della Legge 122/2010** – “Contenimento della spesa annua per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture entro l'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009:

Spesa sostenuta dal Comitato nel 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio delle autovetture: € 14.218,97.-

Limite massimo per l'anno 2012 (80%): € 11.375,18.-

Spesa sostenuta dal Comitato nell'anno 2012:

Cap. 3201.2                      Importo € 6.375,18.-

Cap. 3211.2                      Importo € 3.816,76.-

**Totale                      Importo € 10.191,94.-**

Pertanto è stato rispettato il limite previsto dalla Legge finanziaria

**Art. 9, comma 28 della Legge 122/2010** – “Contenimento della spesa annua per personale a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative e in convenzione entro il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009”.

Spesa sostenuta dal Comitato nel 2009 per personale co.co.co. e assunzioni a tempo determinato: € 581.200,13.-

Limite massimo per l'anno 2012 (50%): € 290.600,06.-

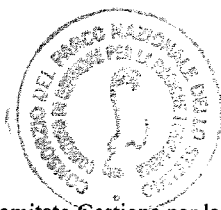
Nel corso del 2012 il Comitato di Gestione per la Regione Lombardia non ha sinora sostenuto alcuna spesa per collaborazioni coordinate e continuative od in convenzione.

Nel merito del personale a tempo determinato, questo è costituito esclusivamente dagli operai stagionali, assunti di anno in anno per la realizzazione di interventi in amministrazione diretta. La spesa che è stata sostenuta nel corso del 2012 per tale personale, assunto sino al 20.08.2012, è di € 267.981,08.- (Fondi residui 2010 e 2011 di provenienza Avanzo di Amministrazione (BZ e TN) e Fondi Regionali iscritti a Bilancio 2012).

Si ricorda inoltre che i fondi impiegati per gli interventi in amministrazione diretta sono di provenienza regionale o delle province autonome che costituiscono il Consorzio Parco Nazionale dello Stelvio.

Si ritiene pertanto rispettato il limite previsto dalla Legge finanziaria.

Bormio, 30 APR. 2013



  
IL DIRETTORE  
Dott. Wolfgang Platter

**ALLEGATO AL CONTO CONSUNTIVO 2012****CONSORZIO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO  
COMITATO DI GESTIONE PER LA  
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE****RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA  
NELL'ANNO 2012****Premessa:**

La relazione sulle attività viene prodotta ai sensi dell'art. 28 del Regolamento di contabilità del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio, esecutivo dal 5 ottobre 2010 a seguito dell'approvazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DPN-2010-20486 in data 27 settembre 2010.

In data 26.04.2011 è scaduto il Comitato di gestione per la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige con il suo Presidente. Fino alla data di oggi non è stato rinnovato, cosa significa, che tutti gli atti di competenza devono essere approvati attraverso decreti da parte del Presidente del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio.

**Strutturazione:**

La relazione sulle attività è articolata in capitoli, relativi all'attuale suddivisione, operata dal Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio, in quattro aree strategiche:

1. organizzazione e strutture
2. conservazione e ricerca scientifica
3. educazione e sensibilizzazione del pubblico – fruizione turistico sociale
4. promozione dello sviluppo ecocompatibile

**1. ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE****Ufficio periferico:**

Come noto il Comitato di gestione per la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige si serve dell'Ufficio periferico di Glorenza. L'Ufficio periferico è situato nel Municipio del Comune di Glorenza previa contratto di locazione con il comune, stipulato nell'anno 2005 per una durata di nove anni e quindi con validità fino all'anno 2014.

La situazione del personale impiegatizio:

Perdurando il blocco delle assunzioni in amministrazione pubblica anche per l'anno di attività 2012, la situazione del personale che presta servizio nell'Ufficio periferico è rimasta invariata nei confronti dell'anno precedente.

Nell'anno di riferimento quindi hanno prestato servizio n° 4 unità, di cui n° 3 assunte con concorso e n° 1 in posizione di comando dall'Amministrazione Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige.

n° 1 dirigente periferico f.f., pos. C1, nella persona del coordinatore per le attività didattiche divulgative ed altro, incaricato con determina del Direttore con la funzione di dirigente,

n° 1 assistente di contabilità, pos. B2, adibito al servizio ragioneria e contabilità nell'Ufficio periferico,

n° 1 assistente tecnico, pos. B2, adibito come assistente tecnico nell'Ufficio periferico,

n° 1 assistente di segreteria, pos. B1, messa a comando dall'Amministrazione della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige.

Operai a tempo indeterminato:

Hanno prestato servizio n° 2 unità di OTI, di cui n° 1 come falegname e l'altra unità come collaboratore per il telemetraggio di cervi radiocollarizzati nel ambito del progetto cervo, come meccanico responsabile per il parco macchine e addetto ai servizi tecnici e degli impianti degli acquari del centro visitatori aquaprad.

Le spese sostenute per il personale impiegatizio, per il personale a comando e per le n° 2 unità di OTI relativamente all'esercizio 2012 ammontano a complessivi € **273.307,20** (cap. 2010.3, 2020.3, 2040.3, 2070.3, 2080.3, 2100.3, 2110.3, 2160.3, 3692.3, 4470.3).

Servizio di sorveglianza:

Come stabilito dall'art. 11 del decreto costitutivo D.P.C.M. 26 novembre 1993 e dall'art. 13 della L.P. 3 novembre 1993, n° 19 della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, il servizio di sorveglianza nel settore della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige del nostro parco viene garantito dagli agenti del Corpo forestale provinciale. Previa convenzione stipulata tra il Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio e la Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, nell'anno 2012 prestavano servizio n° 15 agenti forestali come da convenzione. Per quanto riguarda gli stipendi, il personale forestale di sorveglianza è direttamente remunerato dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige e grava sul bilancio provinciale. La Provincia fornisce anche l'equipaggiamento e l'attrezzatura al personale forestale, mentre al Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio compete il rimborso delle ore straordinarie e festive e delle missioni, come pure la messa a disposizione delle autovetture di servizio e dei locali per uffici. Il rimborso del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio alla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige per le ore di straordinario, il servizio notturno e le missioni del personale di sorveglianza nell'anno 2012 è previsto in bilancio con un impegno di € 30.000,00, di cui da parte dell'Amministrazione provinciale al Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio sono state rendicontate effettivamente € 18.820,29.

Falegnameria:

Il comitato dispone inoltre di una falegnameria situata nella zona artigianale di Lasa ed utilizzata sulla base di un contratto d'affitto con un proprietario privato. Prestano servizio n° 1 unità di personale come OTI e n° 1 unità di personale OTD.

Nuova situazione degli operai stagionali:

N. 3 unità di operai stagionali sono state assunte direttamente da parte del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio e di n. 15 unità di operai agricoli forestali del "nucleo storico" tra l'inizio di aprile e la fine di ottobre sono state direttamente assunte da parte della Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige tramite degli Ispettorati Forestali distrettuali di Silandro e Merano. In questo modo è stato garantito il raggiungimento del numero di giornate lavorative, che assicurano il godimento degli ammortizzatori sociali invernali agli operai. Per il pagamento degli stipendi agli operai assunti direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige in comune accordo tra Provincia e Parco è stato decurtato il contributo provinciale ordinario assegnato al Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio per l'anno 2012. Le squadre degli operai assunte direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige hanno comunque realizzato gli interventi contenuti nei progetti in economia diretta per la manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio predisposti dal Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio.

Inoltre il Comitato di gestione gestisce due aree faunistiche con la tenuta di cervi in località Fraggles, Stelvio e Tre Fontane, Trafoi.

Gestione personale nei centri visita:

Nel versante bolzanino del Parco attualmente sono in gestione n° 5 centri visita. Per quanto riguarda la gestione di questi centri denominati naturatrafoi, aquaprad, Lahnersäge, culturamartell e avimundus si rinvia al punto 3 (educazione e sensibilizzazione del pubblico – fruizione turistico sociale) di questa relazione.

La gestione dei centri visita è stata garantita nel seguente modo:

aquaprad:

- coordinatore: servizio esternalizzato nell'anno 2012. Il servizio è reso dall'amministrazione comunale di Prato allo Stelvio con rimborso della spesa da parte del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio
- assistente di segreteria e del servizio informativo: n° 1 unità messa a disposizione con lo strumento del comando dall'Amministrazione della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
- servizio tecnico agli acquari: n° 1 tecnico assunto dalla lista dei disabili e dei diversamente abili (pos. A2) e n° 1 operaio a tempo determinato.

naturatrafoi:

- coordinatrice: servizio esternalizzato alla società Trafoi srl con apertura stagionale e lavori di progettazione e pianificazione presso l'Ufficio periferico di Glorenza durante i periodi di chiusura e con rimborso della spesa da parte del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio (n° 1 unità di personale).

culturamartell:

- servizio esternalizzato all'Ufficio Turistico di Laces – Martello (n° 1 unità di personale) con apertura stagionale e lavori di progettazione e pianificazione presso l'Ufficio periferico di Glorenza durante i periodi di chiusura e con

rimborso della spesa da parte del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio.

Lahnensäge a S.ta Geltrude/Ultimo:

- servizio esternalizzato alla Cooperativa Promozionale Ultimo (n° 1 unità di personale stagionale) con rimborso della spesa da parte del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio

avimundus a Silandro:

- servizio esternalizzato al Comune di Silandro - Istituzione Centro Culturale Karl Schönherr (n° 1 unità di personale stagionale) con rimborso della spesa da parte del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio.

Nell'anno 2012 il Comitato di gestione non si è avvalso di consulenze esterne.

Per quanto riguarda le attività dell'Ufficio periferico e le iniziative nei centri visita constatiamo che a causa di limiti di spesa imposti dalla Legge finanziaria 2006 e le leggi finanziarie degli anni successivi, dal D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008 e del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122 del 30.07.2010, diverse difficoltà di raggiungere gli obiettivi istituzionali di un'area protetta e degli obiettivi prefissati nei programmi.

## **2. CONSERVAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA**

Il territorio di competenza è caratterizzato da una millenaria e forte interazione tra uomo e natura. Nel tempo il paesaggio è stato modellato, formato ed utilizzato dall'uomo nella agricoltura di montagna e risulta oggi molto diversificato nel mosaico tra paesaggio naturale e culturale.

Cosciente di questa ricchezza che la natura e la storia hanno prodotto, i responsabili nell'Ufficio periferico impostano il lavoro volto a conservare con le proprie azioni l'integrità e la biodiversità ed i processi naturali nelle diverse biocenosi e habitat con interventi di manutenzione o eseguiti in economia diretta o tramite la concessione di contributi per restauri ambientali.

Le attività volte alla conservazione del territorio si sono articolate in diversi interventi. Riassumiamo di seguito gli interventi

- a) diretti in economia diretta
- b) indiretti con la di concessione di contributi a proprietari o gestori di terreni o strutture

Interventi in economia diretta per la manutenzione ordinaria e straordinaria

Gli interventi prodotti consistevano nella realizzazione di progetti in economia diretta per la manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio con l'assunzione di n° 15 unità di personale stagionale nel periodo tra aprile ad ottobre sotto le maestranze della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - Rip. 32 Ispettorati Forestali distrettuali di Silandro e Merano. Gli operai stagionali erano organizzati in squadre con un caposquadra ed abbinati alle diverse stazioni di sorveglianza forestale. Gli interventi possono essere riassunti nelle seguenti tipologie:

1. manutenzione ordinaria del territorio con la gestione della rete sentieristica con una lunghezza di percorso di oltre 1.250 km con montaggio di segnavia ed altra segnaletica;

2. manutenzione straordinaria del territorio con interventi per la messa in sicurezza di zone franose ed interessate dal disgelo del permafrost nonché dei sentieri tematici;
3. interventi per la riqualificazione ambientale di aree in dissesto con interventi forestali ed idraulico-forestali;
4. gestione magazzino, attrezzatura e macchinari;
5. gestione falegnameria;
6. gestione aree faunistiche di Fraggles e di Tre Fontane Trafoi in Comune di Stelvio.

In Val Martello nell'anno 2012 sono stati quasi terminati i lavori i due sentieri tematici, uno riguardante la coltivazione delle fragole e un riguardante i contadini di montagna. È stata realizzata la segnaletica per i due sentieri tematici (ca. 145 segnavia), le infrastrutture per i due sentieri tematici (23 tavoli/panca). Sono stati montate le costruzioni di sostegno per i sentieri tematici ed è stato realizzato un punto di osservazione con la realizzazione di tabelle informative sulla fauna selvatica e modelli in legno in scala 1:1 degli animali in questione.

Inoltre è stato realizzato un sentiero ai larici millenari Soyraith in Comune di Martello. Nel Comune di Laces sono stati effettuati diversi lavori straordinari sui sentieri n° 12, 13 e 14. Inoltre sono stati rimossi n° 3 mangiatoie.

Nel Comune di Silandro è stato realizzato un sentiero tematico del Marmo di Covelano, è stata installata la nuova segnaletica ed sono state rimosse n° 3 mangiatoie.

Nel Comune di Lasa invece sono state montate tabelle informative sul sentiero tematico riguardante il piano inclinato della cava di marmo di Lasa. Inoltre sono stati mantenuti diversi sentieri. È stata rimossa una mangiatoia e costruito uno steccato sulla Malga di Lasa.

Nel Comune di Prato allo Stelvio sono stati costruiti 200 m di una strada interpoderale, sono stati rinverditi 300 m<sup>2</sup> di scarpate e realizzati n° 36 m<sup>2</sup> di muri a secco. Inoltre sono state utilizzate 50 ore di lavoro per il disboscamento della collina del Castello di Montechiaro.

Nel Comune di Stelvio, a Gomagoi, è stato ristrutturato il sentiero Herrensteig Zumpanell. A Stelvio è stato realizzato un sentiero e riparato uno steccato. A Solda sono stati realizzati diversi sentieri. A Trafoi è stato rinnovato il ponte Bärenbrücke e il Ponte a Sottostelvio. Sul sentiero Goldseeweg e Signalkopfsteig sono stati rimossi i danni provocati dai mountainbike.

Nei Comuni di Glorenza e Tubre è stata rimossa l'attrezzatura sul vecchio sentiero Vita Parcours, effettuato la manutenzione al sentiero di Nordic Walking e effettuato lavori presso i canali Bergwaal e Mitterwaal.

Nel Comune di Ultimo è stata realizzato un nuovo ponte al Lago dei pescatori e effettuata la manutenzione al sentiero n° 102.

Il costo complessivo degli operai stagionali assunti direttamente dal Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio ammonta a € 120.416,95 e comprende gli stipendi (cap. 2000.3, 3802.3), gli oneri previdenziali ed assistenziali (cap. 2071.3, 2072.3) e l'IRAP (cap. 3691.3), INPS TFR personale contratto privato (4471.3). In questo importo non sono compresi gli arretrati calcolati per gli anni 2008 - 2011. Per i costi degli operai assunti direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige in comune accordo tra Provincia e Parco è stato decurtato il contributo provinciale ordinario assegnato al Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio per l'anno 2012.

**Contributi per restauri ambientali:**

Un'altra parte della conservazione della biodiversità degli habitat e delle specie che compongono l'inventario parco ed arricchiscono il paesaggio culturale viene garantita attraverso la concessione di contributi per restauri ambientali.

Complessivamente sono stati erogati su un numero totale di 58 domande contributi di € 149.004,71 per diversi interventi quali la costruzione di steccati in legno, coperture di tetti con scandole in legno di larice, realizzazione di muri a secco, restauri di crocifissi ecc..

**Ricerca scientifica:****Conservazione e gestione delle popolazioni del cervo:**

Nell'anno di riferimento è iniziato un nuovo progetto riguardante la gestione della popolazione del cervo sulla base del piano di gestione del cervo nelle unità gestione Gomagoi-Tubre e Media Venosta-Martello inerente il periodo 2012/2016 e approvato con decreto del Presidente del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio n° 29 del 09.10.2012, avvallati dal parere positivo dell'Istituto Superiore per la ricerca ambientale (ex INFS) in data 07.11.2012 e trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Si sono prodotti interventi in campo con prelievi selettivi di controllo nei mesi autunnali tra ottobre e dicembre in collaborazione tra il personale forestale di sorveglianza quale personale d'istituto e di selecontrollori all'uopo formati dal Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio. Per l'aggiornamento dei dati sulla consistenza della popolazione del cervo sono stati ripetuti i censimenti primaverili per una completa serie storica di dati e per la definizione dei capi da prelevare per sesso e per età durante il selecontrollo autunnale.

Negli 13 anni tra il 2000 ed il 2012 nelle due unità gestionali Media ed Alta Val Venosta sono stati prelevati complessivamente n° 4539 capi di cervi. La popolazione non è però ancora diminuita alla soglia limite di 4 unità per 100 ha, definita dai piani triennali, per garantire il ringiovanimento forestale del bosco montano ed alpino.

Dalla vendita di carne da cervo, provenienti dal prelievo autunnale nell'anno 2012, sono stati ricavati complessivamente € 48.032,00, che corrispondono a 12.640 kg (281 capi) di carne a un prezzo unitario di € 3,80/kg.

**Progetto reintroduzione del Gipeto barbuto**

Nell'anno 2012 non sono stati più rilasciati esemplari di giovani gipeti barbuti nati in cattività. Dall'anno 2000 in poi durante 4 liberazioni fino all'anno 2008 sono stati complessivamente rilasciati nel nido della Val Sluder n° 11 esemplari di giovani gipeti nati in cattività, che si sono tutti involati. Il programma di reintroduzione del gipeto barbuto può essere considerato premiato dal successo, siccome da ormai 10 anni si registrano covate naturali in diverse vallate alpine tra cui 3 coppie stabili e riproduttive nel Parco Nazionale dello Stelvio (Braulio 1998, Livigno 1999, Zebrù 2002). Dall'inizio del progetto nel 1986 sono passati 25 anni e la popolazione del gipeto barbuto nell'arco alpino viene stimata attualmente in 160 unità con ca. n° 60 nascite di giovani gipeti in libertà.

**Progetto chiroterri**

I chiroterri sono contemplati negli elenchi degli allegati della Direttiva della Comunità Europea "Flora Fauna Habitat". Anche al fine di completare le liste delle specie minacciate, da produrre nell'ambito della documentazione a corredo del Piano

Parco, richiesta dal Ministero dell'Ambiente, è stato effettuato il rilievo delle specie di chiroterri presenti nel Parco Nazionale, con il supporto scientifico dell'Istituto OIKOS. Grazie alla buona collaborazione degli agenti del Corpo Forestale Statale (nel versante lombardo) e dei Corpi Forestali Provinciali per la Province Autonome di Bolzano Alto Adige e Trento è stato possibile rilevare complessivamente n. 20 specie di chiroterri, di cui n. 4 di prima descrizione nel Parco Nazionale. Delle n. 20 specie rilevate, n. 14 sono presenti nel versante lombardo, n. 18 nel versante sudtirolese e n. 11 nel versante trentino. Nell'anno 2012 gli esperti di chiroterri nell'Istituto OIKOS hanno consegnato il Report finale sui chiroterri. Durante l'anno 2012 è stato monitorato con particolare attenzione l'Orecchione maggiore come specie migratrice. Si registrare la presenza di una colonia riproduttrice dell'Orecchione maggiore nel sottotetto della chiesa parrocchiale e del campanile a Sluderno con segnalazioni di presenza di questa specie anche nella casermette della ex polveriera militare di Cengles in Comune di Lasa.

### **3. EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL PUBBLICO – FRUIZIONE TURISTICO SOCIALE**

Al compito istituzionale dell'educazione e della didattica ambientale il parco nel versante bolzanino ha fatto fronte con un ampio programma di azioni e di manifestazioni, che comprendevano gite guidate, serate con proiezioni di diapositive, relazione tematiche ed escursioni per diversi target dalle scuole elementari fino ai corsi universitari. Anche per l'anno 2012 è stato disposto un calendario per il semestre estivo comprendente tutte le manifestazioni offerte.

Nei n° 5 centri visita esistenti nel versante bolzanino del parco, oltre alle mostre permanenti sono state presentate diverse mostre temporanee e manifestazioni per diversi gruppi d'interesse da scolaresche a gruppi di turisti.

Nell'anno 2012 è stato realizzato e messo online il nuovo sito internet relativo al Parco Nazionale dello Stelvio in generale e il settore altoatesino in particolare, ai n° 5 centri visite e a tutte le manifestazioni del Parco Nazionale dello Stelvio. Sul nuovo sito internet i singoli centri visite vengono presentati e i collaboratori hanno la possibilità di aggiornare tutte le offerte di educazione ambientale giornalmente. Il nuovo sito internet contiene un cortometraggio realizzato dall'Ufficio periferico di Glorenza, che viene anche usato per fare conoscere il Parco Nazionale agli interessati in altre occasioni. Inoltre le manifestazioni vengono pubblicate dai collaboratori dei centri visite su una pagina di facebook, questo per raggiungere anche il pubblico giovane.

#### naturatrafoi:

Desideriamo citare inoltre le escursioni guidate per bambini, famiglie e genitori, condotte dal personale forestale con partenza dal centro visite naturatrafoi, dedicate alle sensazioni della natura vissuta con tutti i sensi, all'identificazione di tracce ed orme, alla biologia della marmotta. Citiamo inoltre il work-shop per ragazzi con l'uso di materiali naturali ricavati dal bosco ed i laboratori didattici.

Fino a maggio 2013 nel centro visite naturatrafoi è visitabile la mostra con il tema "Il cervo - un maratoneta dai sensi molti sviluppati".

Non sono state ancora rendicontate tutte le spese per la gestione del centro visite naturatrafoi per l'anno 2012. Il costo di gestione del centro per l'anno 2011

ammontava ad € 80.451,33. Gli incassi registrati dalla vendita di biglietti d'ingresso e di diversi prodotti durante l'anno 2012 hanno dato un ricavo di € 9.840,10.

aquaprad:

Nel centro visite aquaprad, dedicato alla fauna ittica autoctona ed alloctona presente in Alto Adige, oltre alle guide agli acquari ed acquaterrari offerte al pubblico è stata allestita una mostra temporanea dedicata ai grandi predatori (orso, lupo e lince), in parte presenti nella Provincia di Bolzano, che sarà visitabile fino presumibilmente fino ad ottobre 2013. Gli animali imbalsamati dei grandi predatori ci è stata cortesemente messa a disposizione dal Ferdinandeum di Innsbruck. Anche sull'argomento dei grandi predatori sono stati offerti al pubblico diverse relazioni riguardanti l'anatomia, la biologia e l'ecologia di queste specie di vertebrati con l'intento di aumentare le conoscenze e la sensibilità nei confronti di queste specie minacciate.

La rendicontazione dei costi per l'anno 2012 non è ancora stata presentata dal Comune di Prato a. St., mentre è disponibile l'incasso aggiornato all'anno 2011. Per completezza e orientamento si riportano gli importi per l'anno 2011: costi di gestione € 218.550,26 e gli incassi registrati dalla vendita di biglietti d'ingresso e di diversi prodotti nell'anno 2012: di € 53.489,40.

culturamartell:

Nell'anno 2011/2012 sono iniziati i lavori per la concezione di una mostra temporanea dedicata alle api. La mostra con il tema "Il mondo delle api" è stata inaugurata nel mese di maggio 2012 nel centro visite culturamartell e da maggio 2013 in poi rimarrà nel centro visite naturatrafoi. La concezione della mostra è stata realizzata attraverso le risorse interne dell'Ufficio periferico in collaborazione del centro visite culturamartell, naturatrafoi, il Parco naturale austriaco Kaunergrat e la cooperativa Martello 3b. L'esecuzione dei lavori è stata svolta a regola d'arte nella falegnameria in stretta collaborazione con un OTD con grandi capacità d'arte. La mostra è stata premiata da un ampio successo di pubblico. Durante il periodo espositivo sono state offerte al pubblico diverse serate tematiche.

La rendicontazione dei costi per l'anno 2012 non è ancora stata presentata dal Comune di Martello, mentre è disponibile l'incasso aggiornato all'anno 2012. Per completezza e orientamento si riportano gli importi per l'anno 2011: costi di gestione € 84.070,97 e gli incassi registrati dalla vendita di biglietti d'ingresso e di diversi prodotti nell'anno 2012: € 10.475,10.

Lahnensäge:

Il centro visitatori è dedicato alle funzioni produttive, protettive e ricreative del bosco e all'utilizzo del legno in tempi storici. Come si rileva dalla carta sull'utilizzo del suolo la Val d'Ultimo è coperta per vaste aree da un bosco montano di conifere. Alla mostra sono state abbinare escursioni e serate tematiche.

Le dimostrazioni del taglio di legno dal tronco alle tavole nella segheria veneziana e la macinatura di grano al mulino con la ruota trainata dall'acqua si sono confermate come attrazioni ben accolte dai visitatori.

Nell'anno 2012 è stata allestita una mostra sull'aquila reale. Questa mostra è stata progettata e realizzata in stretta collaborazione con la Rete Alpina delle Aree Protette e con il proprio personale, specificamente con l'Ufficio periferico di Glorzena, il coordinatore del centro visite ed il personale della propria falegnameria di Lasa. La

mostra è stata premiata da un ampio successo di pubblico. Durante il periodo espositivo sono state offerte al pubblico diverse serate tematiche.

Il costo di gestione del centro per l'anno 2012 ammontava ad € 73.240,68 e gli incassi registrati dalla vendita di biglietti d'ingresso e di diversi prodotti nell'anno 2012 hanno dato un ricavo di € 16.609,90.

avimundus:

Il punto informativo avimundus, situato nella zona pedonale di Silandro, come capoluogo della Val Venosta, è dedicato all'ornitologia. Durante la stagione escursionistica estiva 2012 gli elementi espositivi sono stati accessibili al pubblico per il quarto anno nel periodo tra aprile ed ottobre, grazie ad un'esternalizzazione del servizio per via di una convenzione con il Comune di Silandro - Istituzione Centro Culturale Karl Schönherr.

Il costo di gestione del centro per l'anno 2012 ammontava ad € 27.264,14. A partire dall'anno 2011 anche nel punto informativo avimundus sono stati posti in vendita diversi prodotti, mentre l'ingresso è rimasto ancora libero. Il ricavo durante l'anno 2012 era di € 473,00.

Scalata Cima Coppi 2012:

La scalata ciclistica al Passo dello Stelvio, organizzata il sabato 31 agosto 2012 è giunta alla 12<sup>a</sup> edizione. Questa manifestazione ricopre un importante ruolo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per i messaggi del Parco Nazionale ed ha anche un significato internazionale. L'acquisto di una maglietta ricordo ai ciclisti è stato nuovamente molto ambito. L'anno 2012 hanno partecipato "solamente" n° 1.671 ciclisti, i quali sono saliti malgrado il brutto tempo. La strada è stata chiusa da Sottostelvio al Passo, in quanto durante la notte sono caduti 30 cm di neve, con pericolo di valanghe.

Cognizioni e riflessioni:

L'obiettivo principale continua ad essere quello di individuare interventi volti a promuovere iniziative di informazione ed educazione ambientale riguardanti la conoscenza della natura e la sensibilità nei suoi confronti, nonché il rispetto del patrimonio costituito dal paesaggio naturale e culturale. Gli interventi, le attività e le manifestazioni svolte erano rivolti a:

- aumentare la responsabilità nei confronti della natura e del paesaggio naturale e culturale,
- sensibilizzare i visitatori ed ampliare le loro conoscenze sulle interazioni esistenti,
- documentazione delle risorse naturali e culturali,
- promozione delle offerte ricreative compatibili con il Parco Nazionale,
- creare opportunità occupazionali per la popolazione residente;
- aumentare l'accettazione sociale dell'area protetta.

#### **4. PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECOCOMPATIBILE**

L'evoluzione nella coltivazione della terra e l'introduzione di nuove tecnologie agricole sempre più specializzate rischiano di trasformare il paesaggio naturale e culturale in un paesaggio sempre più monotono ed artificiale. L'orientamento della politica comunitaria europea fino a qualche anno fa era volta a beneficiare il

massimo sviluppo possibile, portando alla parziale scomparsa di elementi del paesaggio molto peculiari ed alla diminuzione della biodiversità delle specie animali e vegetali.

Con l'applicazione concreta delle Direttive "Flora-Fauna-Habitat" e "Uccelli" della Comunità Europea sono disponibili strumenti idonei per fermare ed invertire questo processo di perdita della biodiversità.

#### Aree di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS):

Nel versante bolzanino del nostro parco sono state individuate tre aree di Rete Natura 2000.

Queste aree sono individuate con i codici e le denominazioni:

- IT3110038 – "Ultimo – Solda" con un'estensione di 27.990 ha
- IT3110039 – "Ortles-Monte Madaccio" con un'estensione di 4.189 ha
- IT3110040 – "Alpe di Cavallaccio nel Parco Nazionale dello Stelvio" con un'estensione di 3.521 ha

La normativa di Natura 2000 nel versante bolzanino del parco trova dal 01.07.2002 anche in merito alle istruttorie sui progetti presentati per il rilascio di autorizzazioni.

Per le due aree "Ortles-Monte Madaccio" e "Alpe di Cavallaccio nel Parco Nazionale dello Stelvio" sono stati disposti dall'Istituto di ricerca scientifica Accademia Europea di Bolzano nell'ambito di un progetto Interreg IIIB due progetti pilota per la gestione ecologica delle aree. Durante l'anno 2009 sono state consegnati i rapporti finali con l'indicazione delle misure di conservazione per le due aree pilota IT3110039 "Ortles Monte Madaccio" e IT311040 "Alpe di Cavallaccio nel Parco Nazionale dello Stelvio". Il Piano del parco di cui all'art. 12 della Legge 394/1991 (Legge quadro delle aree protette) viene ora integrato con la descrizione dei fattori di minaccia e le misure di conservazione sito specifiche per habitat e specie elencate negli allegati delle direttive europee della Rete Natura 2000.

Durante la fase di approvazione del Piano del Parco, attualmente in atto nel Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, quest'ultimo ha chiesto integrazioni sitospecifiche delle aree di rete Natura 2000 con il completamento dell'elenco delle specie contenute nelle direttive europee "Flora-Fauna-Habitat" e "Uccelli" e la descrizione dei fattori di minaccia e delle misure di conservazione. Il completamento di questa documentazione è stato avviato ed è tutt'oggi in atto. Riguarda soprattutto l'integrazione della parte botanica e vegetazionale delle 3 aree soprannominate classificate come ZPS e SIC.

#### Contributi per restauri ambientali:

Per quanto riguarda la concessione di contributi finanziari per diversi interventi di restauro ambientale si rimanda alla descrizione degli interventi e degli importi erogati sotto l'area strategica 2 (conservazione e ricerca scientifica) a pagina 6 di questo rapporto.

#### Indennizzi per danni da fauna:

In conformità a quanto previsto dall'art. 15, comma 3, della Legge quadro sulle aree protette n° 394/91 il Comitato di Gestione, sulla base di criteri introdotti in prima applicazione nell'anno 1997 e successivamente integrati e modificati nell'anno 2005 eroga indennizzi per danni da fauna alle culture agricole e per la perdita di animali domestici in monticazione a causa di sbranamenti da parte di predatori.